GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — VENERDI 27 OTTOBRE — NUM. 254

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 17 settembre 1893:

A commendatore:

Anselmi comm. Giorgio, professore nell'Università di Torino.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 29 settembre e 9 ottobre 1893:

A cavaliere:

Bertoldi cav. Francesco, consigliere di prefettura, collocato a riposo.

Lauro cav. Angelo, ispettore di P. S., id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto dell'11 ottobre 1893:

A cavaliere:

De Paoli cav. Ignazio, maggiore di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Caterbini cav. Francesco, id., id., id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 27 settembre e 9 ottobre 1893:

Ad uffiziale:

Giannelli cav. Domenico, ingegnere capo di 2ª classe nel Genio civile collocato a riposo.

A cavaliere:

Michieli Antonio, ingegnere di 1ª classe id., id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 29 settembre, 11 e 19 ottobre 1893:

A cavaliere:

Bosio Giuseppe, capitano contabile, collocato a riposo.

Mariotti Luigi, id. id. id.

Tortora Giuseppe, id. id. id.

Bellaudo Giovanni, contabile principale di 1ª classe id.

Prassone Domenico, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 9 ottobre 1893:

A commendatore:

Raggio cav. Armando, da Pontenure (Piacenza).

Gagliardi marchese cav. Francesco, da Monteleone Calabro (Catanzaro).

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto dell'11 ottobre 1893:

A cavaliere:

Villani Gioacchino, segretario della R. Procura presso il Tribunale civile e penale di Lanciano, collocato a riposo a sua domanda.

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del comune di Genova, diretta ad ottenere sia dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione delle seguenti tramvie a trazione elettrica, con occupazione, per una di esse, di un tratto della strada Nazionale n. 36:

1. Da piazza Principe a piazza Brignole, con diramazione da piazza Portello a piazza De Ferrari;
2. Da piazza Corvetto a S. Gottardo per piazza Manin e Staglieno;
3. Da piazza Acquaverde al Corso Sant'Ugo;

Ritenuto che la suddetta istanza fu istruita e pubblicata a forma di legge, senza dar luogo ad opposizioni negli effetti delle espropriazioni per pubblica utilità;

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 2 agosto u. s., col quale fu autorizzata la costruzione e l'esercizio delle predette tramvie a trazione elettrica;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione delle cennate tramvie a trazione elettrica, ed è quindi autorizzata l'espropriazione dei terreni occorrenti ed indicati nelle relative planimetrie, viste, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 2.

Per compiere le espropriazioni ed i lavori occorrenti è assegnato il termine di anni cinque a decorrere da oggi.

Lo stesso Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1893.

UMBERTO.

GENALA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 13 settembre 1893:

registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre corrente.

Ferrara cav. Gennaro, cancelliere della corte di cassazione di Napoli, con titolo e grado onorifico di consigliere di corte d'appello, è nominato consigliere della corte d'appello di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 7000, continuando nelle funzioni di cancelliere della corte di cassazione di Napoli.

Con decreto ministeriale del 6 ottobre 1893, registrato alla corte dei conti il 19 stesso mese:

E' concesso l'aumento del decimo in lire 600, sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° ottobre 1893, ai signori:

Bonacorsi cav. Giuseppe, consigliere della corte d'appello di Brescia;
Gioia cav. Vincenzo, consigliere della corte d'appello di Palermo;
Prato cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Torino;
Stampacchia cav. Giuseppe, sostituto procurotore generale presso la corte d'appello di Roma;

E' concesso l'aumento di lire 100, sull'attuale stipendio di lire 3200 dal 1° ottobre 1893, ai signori:

Magaldi Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Rossano;
Trapassi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro.

Con RR. decreti del 19 ottobre 1893:

Antolini cav. Giovanni, consigliere della corte di cassazione di Firenze, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e della legge 15 giugno 1893 n. 279, dal 1° novembre 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente della corte d'appello.

Severini comm. Enrico, consigliere della corte di cassazione di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, e della legge 15 giugno 1893 n. 279, dal 1° novembre 1893, e gli è conferito il titolo a grado onorifico di primo presidente della corte d'appello.

D'Ippolito cav Luigi, consigliere della corte d'appello di Aquila, è collocato a riposo, a sua domanda, ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731 e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° novembre 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Baldinotti Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Lecce è tramutato a Vallo della Lucania.

Siciliani Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è tramutato a Lecce.

Terrana Alfonso, pretore del mandamento di Partanna, è tramutato al mandamento di Castellammare del Golfo.

Virdone Giacomo, pretore del mandamento di Castellammare del Golfo, è tramutato al mandamento di Castelvetrano.

Dudreville Giuseppe, pretore del mandamento di San Donà di Piave, è tramutato al mandamento di Massa Superiore.

Luzzatti Leone, pretore del mandamento di Massa Superiore, è tramutato al mandamento di San Donà di Piave.

Domino Antonino, pretore del mandamento di Calatafimi, è tramutato al mandamento di Trapani.

Garibaldo Silvio, pretore del mandamento di Verbicaro, è tramutato al mandamento di Radicena.

Poerio Francesco, pretore del mandamento di Radicena, è tramutato al mandamento di Ajello, lasciandosi vacante quello di Feroleto Antico, per l'aspettativa del pretore Miccoli Angelo.

Tarozzi Giovanni, pretore del mandamento di Amandola, è dispensato dal servizio dal 1° novembre 1893.

Del Franco Salvatore, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 2° mandamento di Roma, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Sessa Tommaso, uditore applicato al tribunale civile e penale di Melfi, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 3° mandamento di Roma, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Burali d'Arezzo Ernesto, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 4° mandamento di Roma, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Ancona Domenico, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, avente i requisiti di legge, è tramutato al tribunale civile e penale di Viterbo, ed è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Roma, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

D'Elia Ettore, uditore vice pretore alla 1ª pretura urbana di Napoli, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Bergamo, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Chinni Placido, uditore applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Napoli, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Venezia, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Canzano Gaetano, uditore vice pretore al mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Laviano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Di Germano Augusto, uditore vice pretore al 2° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Palata con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Miglio Luigi, uditore applicato al tribunale civile e penale di Castro villari, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Palazzo S. Gervasio con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Ferace Giulio, uditore vice pretore all'8° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 6° mandamento di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Antoldi Luigi, uditore applicato al tribunale civile e penale di Bologna, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 7° mandamento di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministariale.

Vedana Giuseppe, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, avente i requisiti di legge, è tramutato al tribunale civile e penale di Monza, ed è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Rameri Silvio, uditore vice pretore al 4° mandamento di Torino, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Biella, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Scarfiotti Camillo, uditore vice pretore al mandamento di Barge, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Novara, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Vaccari Ernesto, uditore applicato all'avvocatura erariale in Torino, avente i requisiti di legge, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vercelli, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

De Rosa Cesare, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Palma Campania pel triennio 1892-94;

Bruni Marcello, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Lama di Mocogno, pel triennio 1892-94.

Bindi Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore ne mandamento di Siena, pel triennio 1892-94.

Marano Delfino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Volturara Appula, pel triennio 1892-94.

Rognoni Emilio Gustavo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Borgonovo Val Tidone, pel triennio 1892-94.

De Sanctis Finaguerra Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Matelica, pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate da Grossi Vincenzo, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Alfonsine.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 19 ottobre 1893:

Giannullo Paolo, cancelliere del tribunale civile e penale di Portoferraio, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, per anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° novembre 1893, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di corte di appello.

Dente Domenico, cancelliere della pretura di Bonefro, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 agosto 1893, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Chiaromonte, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri due mesi a decorrere dal 1° settembre 1893, colla continuazione dell'attuale assegno.

Pinna Porcheddu Antonio cancelliere della pretura di Terranova Pausania, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei a decorrere dal 1° novembre 1893, coll'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Tallarico Gerardo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Incudine Napoleone, cancelliere della pretura di Montalbano d'Elicona, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi quattro a decorrere dal 1° novembre 1893, coll'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Pittalis Antonio, cancelliere della pretura di Bolotana, è tramutato alla pretura di Nuoro, a sua domanda.

Elias Antonino, cancelliere della pretura di Ossi, è tramutato alla pretura di Bolotana.

Mongili Salvatore Angelo, cancelliere della pretura di Cabras, è tramutato alla pretura di Ossi.

Cabras Enrico, cancelliere della pretura di Oschiri, è tramutato alla pretura di Cabras, a sua domanda.

Mereu Giuseppe, cancelliere della pretura di Guspini, è tramutato alla pretura di Oschiri.

Floris Francesco, cancelliere della pretura di Muravera, è tramutato alla pretura di Guspini, a sua domanda.

Falchi Salvatore, cancelliere della pretura di Milis, è tramutato alla pretura di Muravera.

Pili Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanusei, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Milis, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Soru Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, è nominato cancelliere delle pretura di Fonni, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Pastorelli Paolo, cancelliere della pretura di Oneglia, in aspettativa per motivi di famiglia, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Oneglia, a decorrere dal 1° novembre 1893.

Con decreti ministeriali del 19 ottobre 1893:

Fittante Salvatore, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, è nominato vice can-

celliere del tribunale civile e penale di Gerace, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Porcile Antonio, già segretario di Regia procura, è, a sua domanda richiamato in servizio è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanusei, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Delitala Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Frangipane Domenico, vice cancelliere della pretura di Arena, applicato alla segreteria della procura generale presso la corte d'appello di Catanzaro, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la stessa corte di appello, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Sorrentino Vitaliano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castrovillari, è nominato vice cancelliere della pretura di Arena, coll'attuale stipendio di lire 1300, ed applicato temporaneamente alla segreteria della procura generale presso la corte d'appello di Catanzaro.

De Vuono Nicola, vice cancelliere della pretura di Morano Calabro, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castrovillari, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Caligiuri Francesco, vice cancelliere della pretura di Oriolo, è tramutato alla pretura di Morano Calabro.

Custo Antonio, vice cancelliere della pretura di Borgia, è tramutato alla pretura di Catanzaro, a sua domanda.

Ursini Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Borgia coll'attuale stipendio di lire 1300.

Manduca Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Martirano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, coll'attuale stipendio di lire 1,430.

La Scala Antonio, vice cancelliere della pretura di San Marco Argentano, è tramutato alla pretura di Martirano.

Monarca Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Oriolo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Parandelli Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di San Marco Argentano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Paucci Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Rende, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Periti Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Mileto, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Giorgini Luigi, vice cancelliere della pretura di Fano, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1893, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Loreto, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri quindici giorni, a decorrere dal 16 ottobre 1893, colla continuazione dell'attuale assegno.

Amici Guglielmo, vice cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, è tramutato alla pretura di Mondavio.

Pettorossi Ferruccio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 21 ottobre 1893:

Minichelli Francesco, vice cancelliere della pretura di Calatafimi, è tramutato alla pretura di Santa Margherita Belice.

Lombardo Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Favara, è tramutato alla pretura di Calatafimi.

Vinti Calogero, vice cancelliere della pretura di Santa Margherita Belice, è tramutato alla pretura di Favara.

Garlanda Vittorio, vice cancelliere della 2ª pretura di Alessandria, in servizio da meno di dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei a decorrere dal 1° novembre 1893, coll'assegno pari al terzo del suo stipendio.

Con decreti ministeriali del 24 ottobre 1893:

Manfrè Giovanni Carmelo, vice cancelliere della pretura di Novara di Sicilia, è tramutato alla pretura di Naso, a sua domanda.

Giurbino Giovanni, vice cancelliere della pretura di Militello in Val di Catania, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1893, è, d'ufficio, confermato nell'aspettativa stessa, per altri tre mesi a decorrere dal 1° ottobre 1893, colla continuazione dell'attuale assegno.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale dell'11 ottobre 1893:

È concessa al notaro Carmelita Arturo una proroga sino a tutto il 25 gennaio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Monastir.

Con decreti ministeriali del 18 ottobre 1893:

È concessa al notaro Botti Tommaso una proroga sino a tutto il 25 dicembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pietrasanta.

Con decreto ministeriale del 23 ottobre 1893.

È concessa al notaro Simonelli Francesco una proroga a tutto il 23 novembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Napoli.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto ministeriale del 24 ottobre 1893:

Capella Pietro, scrivano locale di 2ª classe nell'Amministrazione della Guerra, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Firenze, con lo stipendio annuo di lire 1200.

Cipri Pietro, scrivano locale di 2ª classe nell'Amministrazione della Guerra, è nominato ufficiale d'ordine nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Venezia, con lo stipendio annuo di lire 1200.

De Vidi Vito, sottoufficiale nel R. Esercito, è nominato usciere nel predetto Economato generale, con lo stipendio annuo di lire 1000;

Biagi Cristofaro, sott'ufficiale nel R. Esercito, è nominato usciere nello stesso Economato generale, con lo stipendio annuo di lire 900.

Nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Napoli è disposto il seguente movimento di personale:

Guariglia Onorato, vice segretario di 1ª classe, nella 1ª categoria, è nominato segretario di 3ª classe nella stessa categoria, con lo stipendio annuo di lire 3000;

Rizzo Attilio, vice segretario di 2ª classe nella 1ª categoria, è promosso alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di lire 2500;

Iacobelli Amilcare, vice segretario di 3ª classe nella 1ª categoria, è promosso alla 2ª classe, con lo stipendio annuo di lire 2000.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Resoconto statistico del numero e dell'importo dei vaglia, delle cartoline-vaglia e dei titoli di credito emessi e pagati durante l'esercizio 1892-93 e confronto con quelli emessi e pagati durante l'esercizio 1891-92.

VAGLIA Cartoline-vaglia e Titoli di credito	RIMASTI in circolazione in fine dell'esercizio 1891-92	EMESSI durante l'esercizio 1892-93		IMPORTO complessivo di quelli rimasti in circolazione in fine dell'esercizio 1891-92 e degli emessi durante l'eserciz. 1892-93	PAGATI durante l'esercizio 1892-93		INCORSI in prescrizione	IMPORTO complessivo dei pagati e di quelli incorsi in prescrizione	IMPORTO dei rimasti in circolazione al 30 giu. 1893	PER MEMORIA — Vaglia di provenienza straniera pagati in Italia	
		Quantità	Importo		Quantità	Importo				Quantità	Importo
Vaglia ordinari	16,347,484 23	4,526,316	567,042,347 77	583,389,832 —	4,490,502	570,213,971 21	29,468 57	570,243,439 78	13,146,392 22	—	—
Cartoline vaglia . . .	305,152 —	3,058,169	20,986,412 75	21,291,564 75	3,045,141	20,908,262 78	—	20,908,262 78	383,301 97	—	—
Vaglia militari	158,034 32	367,496	2,408,011 14	2,566,045 46	367,968	2,407,191 06	—	2,407,191 06	158,854 40	—	—
Id. telegrafici . . .	420,130 10	277,828	68,505,171 08	68,925,301 18	276,631	68,578,476 12	493 70	68,578,969 82	346,331 36	—	—
Id. internazionali . .	1,543,842 48	211,450	39,028,365 77	40,572,208 25	209,538	37,755,589 22	2,840 52	37,758,429 74	2,813,778 51	559,017	34,878,752 65
Id. consolari . . .	46,298 —	6,715	560,411 —	606,709 —	6,505	558,407 —	1,243 —	559,650 —	47,059 »	—	—
Titoli di credito . . .	3,800 —	53	60,900 —	64,700 —	208	58,400 —	—	58,400 —	6,300 »	—	—
Somme dell'esercizio 1892-93 . .	(a) 18,824,741 13	8,448,027	698,591,619 51	717,416,360 64	8,396,493	700,480,297 39	34,055 79	700,514,343 18	16,902,017 46	559,017	34,878,752 65
Id. Id. 1891-92 . .		7,689,409	665,687,675 53		7,665,923	665,352,097 69				566,389	37,119,979 49
Differenza nell'esercizio 1892-93 in più		758,618	32,903,943 98		730,570	35,128,199 70			in meno	7,372	2,241,226 84

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 ottobre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	coperto	—	17 4	9 8
Domodossola	coperto	—	18 0	8 2
Milano	3/4 coperto	—	15 3	7 5
Verona	sereno	—	21 2	11 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	18 3	11 1
Torino	coperto	—	16 8	11 3
Alessandria	nebbioso	—	14 9	9 0
Parma	1/4 coperto	—	15 9	6 6
Modena	coperto	—	17 6	9 7
Genova	coperto	legg. mosso	21 2	16 0
Forlì	1/2 coperto	—	18 0	8 9
Pesaro	1/4 coperto	calmo	18 5	7 0
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	22 1	13 1
Firenze	sereno	—	20 5	8 2
Urbino	1/4 coperto	—	16 1	9 6
Ancona	1/4 coperto	calmo	18 3	13 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	21 4	11 6
Perugia	sereno	—	19 0	9 9
Camerino	1/4 coperto	—	15 8	8 9
Chieti	sereno	—	16 4	7 0
Aquila	1/4 coperto	—	16 8	4 1
Roma	sereno	—	22 1	8 0
Agnone	1/2 coperto	—	17 5	7 4
Foggia	3/4 coperto	—	20 2	9 0
Bari	1/4 coperto	calmo	18 8	7 8
Napoli	1/4 coperto	calmo	20 4	13 2
Potenza	3/4 coperto	—	15 2	6 0
Lecce	sereno	—	19 1	8 1
Cosenza	1/2 coperto	—	22 0	8 8
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	22 2	16 1
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	23 2	16 8
Palermo	sereno	calmo	24 7	12 5
Catania	sereno	calmo	22 2	14 4
Caltanissetta	3/4 coperto	—	19 0	11 8
Siracusa	1/4 coperto	calmo	21 0	14 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 26 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 767.3

Umidità relativa a mezzodì . . . 47

Vento a mezzodì . . . . . . SW.

Cielo. . . . . q. calmo.

Termometro centigrado { Massimo 21,°3 / Minimo 8,°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 26 ottobre 1893.

In Europa pressione molto bassa al Nord, 738 Hernosand; elevata al Sud; 771 Costantinopoli.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente diminuito da cinque ad un mill. dal Nord al Sud; cielo sereno; qualche nebbia sulla Valle Padana.

Stamane: cielo coperto estremo Nordovest, poco nuvoloso o sereno altrove; venti vari deboli o calma; barometro: 768 Domodossola; 769 Roma; 770 Lecce; 768 Cagliari, Siracusa.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli o freschi specialmente meridionali; cielo vario tendente alla pioggia al Nord; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LIONE, 25. — Nel pomeriggio fu offerto un vino d'onore agli ufficiali russi dal Consiglio superiore dell'Esposizione del 1894.

Il presidente bevette alla prosperità della marina e del commercio russo.

Indi ebbe luogo un banchetto offerto dal Municipio in onore dell'ammiraglio Avellan e dei suoi ufficiali.

La popolazione continuò, durante tutta la giornata, le entusiastiche accoglienze.

BUENOS-AYRES, 25. — Agenti della rivoluzione del Brasile si sono recati ad incontrare a Rosario la cannoniera *Bahia*, proveniente dal Paraguay.

Le chiederanno di aderire al movimento, capitanato dall'ammiraglio De Mello.

POTSDAM, 25. — Stasera vi fu un pranzo di gala al Castello in onore dell'Arciduca Alberto.

L'Imperatore fece un brindisi all'Arciduca, che lo ringraziò.

WASHINGTON, 25. — *Senato.* — Si approva una mozione che esprime la riconoscenza del Governo per la partecipazione degli Stati esteri all'Esposizione di Chicago.

LIONE, 25 — Il programma delle feste in onore degli ufficiali russi fu ridotto per mancanza di tempo.

Al banchetto di 400 coperti, dato all'Hôtel de Ville, assistevano gli ufficiali russi, tutte le autorità, compreso l'Arcivescovo e le notabilità del Dipartimento.

Il sindaco bevette alla Czar, all'ammiraglio Avellan ed agli ufficiali russi venuti a porre la loro mano leale in quella dei Francesi. Soggiunse: « Il carattere delle feste in vostro onore è affatto pacifico; è una manifestazione di pace, tesoro inestimabile che ci assicura i benefici della civiltà e la marcia in avanti dell'umanità. La sua stella ha brillato; il suo splendore non scomparirà mai. »

L'ammiraglio Avellan gli rispose, bevendo al Presidente della Repubblica, e a Lione città industriale ben nota alla Russia.

Seguirono una festa veneziana ed i fuochi artificiali. Fantastica era l'illuminazione specialmente dei quais sulla Saône e delle colline di Fourvière e della Croix-Rousse.

L'ammiraglio Avellan e gli ufficiali russi assistettero alla serata di gala al Gran Teatro, organizzata in loro onore dalla stampa lionese.

Il presidente del Comitato della stampa consegnò all'ammiraglio Avellan 10,000 franchi per le famiglie dei naufraghi della *Roussalka*, che è la metà del prodotto della serata di gala.

L'altra metà sarà versata nella Cassa dell'Opera degli orfani della marina francese.

L'entrata dei russi in teatro fu salutata con frenetiche ovazioni. Tutto il pubblico in piedi, li acclamava, mentre l'orchestra suonava l'Inno russo, di cui il pubblico volle il bis.

Si suonò poi la Marsigliese ed i russi l'applaudirono, gridando: Viva la Francia! fra generali applausi.

L'ammiraglio Avellan e gli ufficiali russi partirono, acclamatissimi, a mezzanotte, per Marsiglia.

PARIGI, 26. — L'ambasciatore russo, barone di Mohrenheim, è partito per Tolone.

MALTA, 26. — La quarantena per le navi provenienti dai porti italiani del Mediterraneo fu ridotta a sette giorni, che decorreranno dalla data della loro partenza.

WASHINGTON, 26 — È inesatta la notizia che un ammiraglio americano abbia scambiato visita ufficiale coll'ammiraglio Custodio De Mello.

MADRID, 26 — La *Gaceta* pubblica un decreto che ordina l'invio al lazzaretto delle provenienze da Siracusa.

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 ottobre 1893.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	92,10 07 1[2 05 02 1[2 92	92,32 1[2 30 25 20 15 92	— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	91,85 82 1[2 80	91 82 1[2	(91,97 1[2 95 92 1[2 85	(91,87 1[2 85 80 92,10 15	— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	92,—	— —	(80 70 60 52 1[2 60 70		— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			57 — 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 — 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 — 4)
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			430 — 5)
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	400	400 —			— — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			493 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 93	500	50	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			611 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			488 —
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			1205 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	238 37 1[2 37 33 32 1[2	32 33)	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			260 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			120 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	360 59 58 56 55 54 53	360 359 354 356	— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —	(51 1[2 53 54 55		— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	655		— — 8)
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1070 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			150 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	55 54		— —
1 luglio 93	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			115 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			305 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	175	175	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			205 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			39 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex L. 1,30 — 2) ex L. 2,17 — 3) ex L. 2,17 — 4) ex L 2,17 — 5) ex L. 10 — 6) ex L. 10 — 7) ex L. 10,78 — 8) ex acc. div. L. 25.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			75 —
»	250	125	» » - Vita		— —			235 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.		— —			294 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			350 —
»	250	250	» » » 4 0/0		— —			150 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	112 87 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	113 50	— —	113 60	113 55	113 50	— —	113 60
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 34 1/2	28 36	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	28,57 47	— —	— —	28 59	28 59	— —	28 60
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . . 28 ottobre

Prezzi di Compensazione . 28 »

Compensazione . . . . 30 ottobre

Liquidazione . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni

* PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1893

Rendita 5 %	94 —
detta 3 %	59 50
Prestito Rothschild 5 %	110 —
Obbl. Città di Roma 4 %	440 —
» Cred. Fond. S. Spirito	422 —
» » » B. Nazion.	493 —
» » » »	496 —
Az. Ferre. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	510 —
» Banca Nazionale	1210 —
» » Romana	400 —
» » Generale	284 —
» Banco di Roma	300 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	160 —
» » Cred. Mobiliare	405 —
» » Gas	680 —
» » Acqua Marcia	1080 —
» » Condotte d'acqua	200 —
» » Gen. Illuminazione	300 —
Az. Soc. Tramway Omnibus.	195 —
» » Molini Mag. Gen.	125 —
» » Immobiliare	59 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	205 —
» » Mat. Laterizi	135 —
» » Navig. Gen. Ital.	305 —
» » Metallurgica Ital.	120 —
» » Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	205 —
» » Risanamento	38 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	75 —
» » » Vita	235 —
Obbl. Soc. Immob. 5 %	355 —
» » » 4 %	162 —
» » Ferroviarie	295 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	240 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

25 ottobre 1893.

Consolidato 5 %	L. 91 78
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso.	» 89 61
Consolidato 3 %, nominale	» 57 95
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 56 65

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.